



# Anas SpA

Coordinamento Territoriale Adriatica

PROVINCIA DI L'AQUILA

COMUNE DI ROCCA DI CAMBIO

STRADA STATALE N. 696 "DEL PARCO DEL SIRENTE VELINO"

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA  
L'INNESTO DELLA SS 696 (EX STRADA "BRECCIARA")  
E LA SR 5BIS AL KM 23+800

AREA COMPARTIMENTALE ABRUZZO

PROGETTO PRELIMINARE

PROGETTISTA:  
Dott.Ing. Vincenzo CATONE  
Ordine NAPOLI n° 14465

GRUPPO DI PROGETTAZIONE ANAS

IL COORDINATORE  
(Ing. Vincenzo CATONE)

REDATTORE  
(Geom. Maurizio RICCI)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE  
Geom. \_\_\_\_\_  
Ordine \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Antonio MARASCO

ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE

- Dott. Ing. Giovanni Pace  
Studio in via dei Torlonia n.2 67100 L'Aquila

PROTOCOLLO

DATA

ELABORATI GENERALI  
RELAZIONE GENERALE

TAVOLA Nr.	NOME FILE COPERTINE REL.dwg	REV.	FOGLIO	SCALA:	PROGR.
CODICE PROG. <b>AQ-148</b>	CODICE ELAB. <b>T00EG00GEN00RE01</b>	<b>A</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<b>02</b>

D					
C					
B					
A	EMISSIONE	03/2017			
REV.		DATA	Geom. Maurizio RICCI	Ing. Vincenzo CATONE	Dott.Ing. ---



## Sommario

1-	PREMESSA.....	3
2-	INQUADRAMENTO DELL'OPERA.....	4
3-	PROGETTO.....	7
4-	IDRAULICA DI PIATTAFORMA.....	8
5-	SOVRASTRUTTURA STRADALE .....	8
6-	BARRIERE DI SICUREZZA .....	9
7-	SEGNALETICA STRADALE.....	9
8-	IMPANTO DI ILLUMINAZIONE .....	9
9-	ESPROPRI .....	10



## 1- PREMESSA

La strada statale 696 "del Parco Sirente Velino" è una strada in gestione Anas con origine (p.k. 0+000) presso il casello A24 di Tornimparte e termina in corrispondenza dell'innesto con la SS 5 presso Celano (con esclusione del tratto interno all'abitato di Celano).

Nel tronco compreso tra le progressive chilometriche 21+150 e 23+800 (c.d. "ex S.C. Brecciara") collega l'abitato di Rocca di Cambio nei pressi della SR 5 bis con gli impianti sciistici di Campo Felice e, dopo l'apertura del nuovo tratto di "collegamento dell'altipiano delle Rocche con la Piana di Campo Felice", collega l'intero comprensorio dell'altopiano con il Comune di Lucoli e con l'uscita autostradale di Tornimparte – Campo Felice dell'autostrada A24 L'Aquila - Roma.

Con l'apertura del nuovo tratto viario (galleria di Serralunga) l'arteria ha avuto un notevole incremento di traffico soprattutto nel periodo invernale, durante l'apertura degli impianti sciistici di Campo Felice. In questi periodi di elevato traffico, in corrispondenza dello svincolo di innesto con la Strada Regionale 5 bis si determinano sensibili riduzioni del livello di servizio dell'intersezione che rallentano il deflusso del traffico. Inoltre lo stesso innesto viene utilizzato talvolta, dall'utenza stradale indisciplinata, per l'effettuazione di manovre non consentite, con possibili condizioni di pericolo.

Per tale motivo Anas S.p.A., anche in accoglimento delle istanze pervenute dalle Amministrazioni locali interessate, ha ritenuto di procedere con la progettazione di che trattasi, ai fini del miglioramento tecnico-funzionale dell'intersezione tra la SS 696 (p.k. 23+800) e la SR 5 bis con conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza, mediante le soluzioni progettuali contenute negli elaborati grafici di progetto.

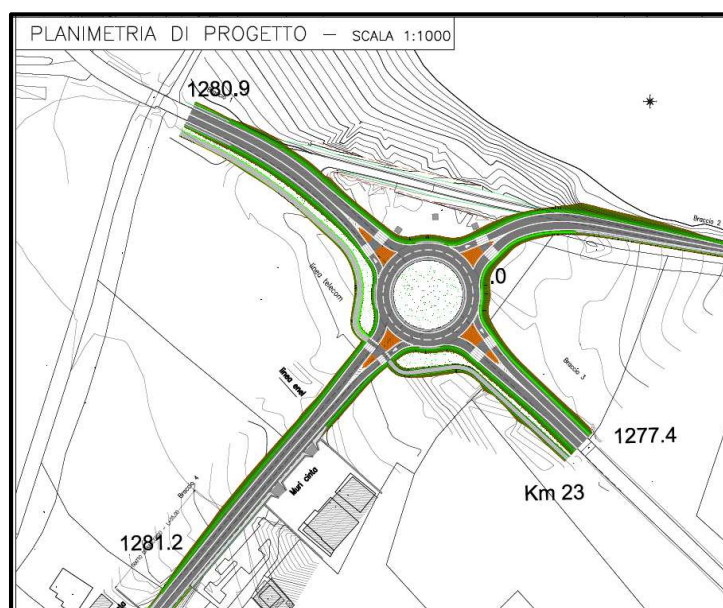
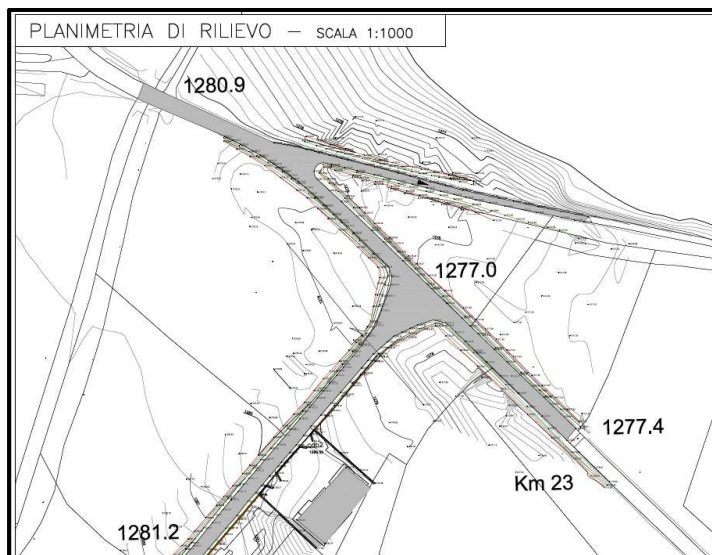


## **2- INQUADRAMENTO DELL'OPERA**

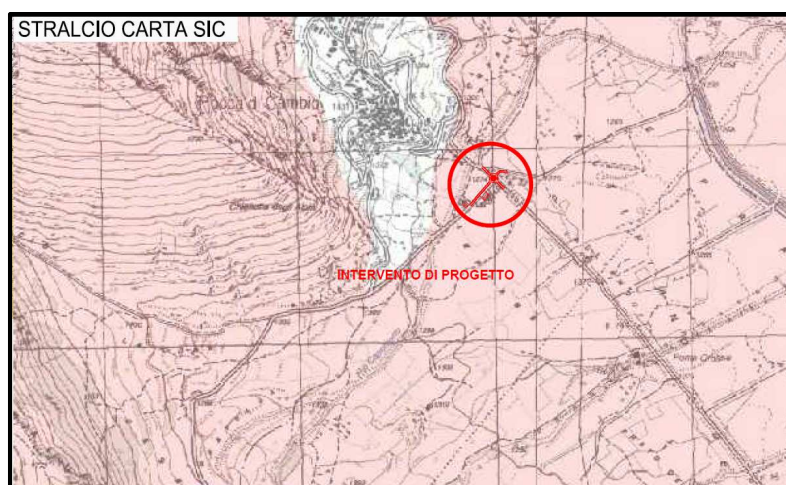
L'intervento di progetto prevede l'adeguamento dell'innesto esistente con la realizzazione di una rotatoria di svincolo "convenzionale" sulla base di quanto indicato dal D.M. 19/4/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione di intersezioni stradali", in corrispondenza dell'innesto della SS 696 e la SR 5 bis. Detta rotatoria consente l'eliminazione delle manovre sinistrorse con miglioramento in termini di percorribilità e sicurezza della circolazione stradale.

L'intervento ricade nel fg. 11 del comune censuario di Rocca di Cambio, in area prevalentemente di "rispetto stradale" e per una parte in zona F4 "Zona per attrezzature turistico/ricettive di carattere alberghiero ed extralberghiero" ai sensi del PRG Comunale. L'area è di notevole interesse dal punto di vista ambientalistico, infatti essa è situata nel Parco Sirente Velino, in zona di interesse Comunitario e in Zona a Protezione Speciale. Nel Piano Regionale Paesistico Regionale è in parte di in Zona a Conservazione Parziale A2, in parte in Zona a Trasformabilità ordinaria ed in parte in Area a Particolare Complessità e Piani di Dettaglio.

Si riportano di seguito alcuni stralci progettuali di inquadramento.



STRALCIO P.R.G.







### 3- PROGETTO

I lavori di progetto ricadono sul tracciato preesistente occupando per gran la parte il sedime dei tracciati stradali esistenti con allargamento prevalentemente in fascia di rispetto stradale lungo la SS 696 e SR 5 bis. La rotatoria collega la S.S. 696, la SR 5bis a nord ovest proveniente dall'abitato di Rocca di Mezzo e una viabilità di carattere locale a nord est.

Le caratteristiche geometriche della rotatoria sono le seguenti:

- diametro esterno di 44 metri lineari (margine corona giratoria);
- diametro dell'isola 28 ml;
- larghezza dell'anello stradale, 7 m ;

Le entrate e le uscite sono raccordate alla rotatoria con opportuni raggi di curvatura.

L'isola centrale verrà attrezzata con riempimento in terreno vegetale e successiva semina di specie erbose autoctone eventualmente definite in base alle prescrizioni che gli Enti preposti vorranno imporre in fase di approvazione del presente progetto.



Sono previste strisce pedonali per gli attraversamenti e la sistemazione dell'esistente pista ciclabile nel tratto oggetto di intervento.

Il progetto non altera sostanzialmente le quote stradali esistenti prevedendo contenute ridefinizioni altimetriche per l'inserimento della rotatoria e dei raccordi con la viabilità esistente. I maggiori volumi di terra (rilevati) sono relativi alla realizzazione del corpo della rotatoria tra le sezioni di progetto 6-9.

Si prevede pertanto la rimozione degli strati di conglomerato bituminoso esistente nell'area di intersezione e lo scotico superficiale dei terreni su cui dovrà inserirsi il corpo stradale della rotatoria compreso fra gli assi viari esistenti, con eventuale bonifica del sottofondo laddove dovessero ravvisarsi ridotti valori della portanza del terreno esistente, mediante posa in opera di materiale anticapillare per uno strato comunque non superiore a 40 cm.

#### **4- IDRAULICA DI PIATTAFORMA**

Per un razionale smaltimento delle acque superficiali sono previste dei fossi in terra laterali ai rilevati nei quali saranno convogliate le acque di ruscellamento del piano viabile con recapito ai ricettori esistenti.

Sono previsti tombini idraulici di attraversamento stradale con tubi in PEAD del diametro 800-1000 mm.

#### **5- SOVRASTRUTTURA STRADALE**

La sovrastruttura del tipo flessibile in conglomerato bituminoso e fondazione costituita da uno strato in misto granulare stabilizzato dello spessore medio di cm 35. Il pacchetto bitumato è costituito da:

- strato di conglomerato bituminoso di base dello spessore di cm 10;





- strato di conglomerato bituminoso di collegamento di cm 4;
- strato di usura di cm 3.

## **6- BARRIERE DI SICUREZZA**

Pur vigendo la limitazione di velocità a 40 km/h in approccio ed in percorrenza sulla rotatoria in considerazione dalla presenza di dislivelli tra il piano viabile della corona giratoria e i sedimi esistenti in taluni casi di circa 3 m si prevede l'installazione di barriere di sicurezza sia lungo la corona giratoria che nei rami di innesto, con interruzioni per consentire gli attraversamenti ciclo-pedonali.

Si prevede l'utilizzo di barriere tipo H2 bordo rilevato in metallo.

## **7- SEGNALETICA STRADALE**

È prevista l'installazione della prescritta segnaletica stradale orizzontale e verticale di prescrizione e obbligo (limitazioni di velocità e sorpasso, obblighi di precedenza, etc.) nonché di indicazione e direzione verso gli itinerari serviti dalle strade esistenti. Per la corretta definizione si rinvia a specifico elaborato di progetto.

## **8- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE**

È prevista l'installazione di pali di illuminazione in corrispondenza della rotatoria e dei rami di innesto con lampade ad alta efficienza energetica (LED) con allaccio ai punti di consegna esistenti, la cui gestione sarà affidata all'Amministrazione Comunale competente.



## **9- ESPROPRI**

Per la realizzazione dell'opera è necessario procedere all'acquisizione dei terreni esistenti mediante attivazione di procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e della Legge 241/90 e ss.mm.ii. Si rinvia all'elaborato di progetto "planimetria di esproprio" l'individuazione delle aree oggetto di occupazione.